



GLI EMENDAMENTI DI D'INCECCO E MANNETTI

Aumento Irpef: pronti gli emendamenti della Lega discussione giovedì

Prevista riduzione dell'aliquota Irpef per redditi tra 28.001 e 50.000 euro

Alto Sangro: Cgil, «Cronica carenza medici 118 e tasse aumentano»

Martina Colabianchi

«Passa il tempo e arriva la bella stagione, ma nel territorio dell'Alto Sangro il medico del 118 continua a mancare. Infatti, per l'intero mese di aprile, il servizio del 118 sarà garantito unicamente da un infermiere e da un autista di ambulanza, senza un medico. E questa non è nemmeno la prima volta che si verifica una situazione del genere. Anzi, la carenza di personale medico nel servizio del 118, in Alto Sangro, va avanti da tempo, troppo, con gravi ripercussioni sul diritto alla salute di tutti i cittadini e le cittadine dell'Alto Sangro, siano essi residenti nei comuni del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise c/o turisti e turiste». Lo scrive in una nota Francesco Marrelli della CGIL dell'Aquila, sindacato che prenderà parte il prossimo 3 aprile alla manifestazione che si terrà di fronte al palazzo dell'Emiciclo per dire no all'aumento delle tasse. La manifestazione si terrà in concomitanza del Consiglio, alle 14, dove si dovrà decidere per l'approvazione dell'aliquota Irpef per ripianare il buco della sanità. «Il diritto alla salute rischia, stanti i fatti, di non essere affatto tutelato dal sistema sanitario nazionale, con la conseguente compromissione del benessere dei cittadini e delle cittadine. Senza contare che questa situazione aggrava il processo di desertificazione delle nostre aree interne, che, di fatto, sono state private di un servizio pubblico fondamentale e cioè quello sanitario - aggiunge Marrelli -. E ciò, in direzione opposta e contraria alle esigenze della collettività che, invece, ha bisogno che venga potenziata la continuità assistenziale ospedale-territorio, secondo un nuovo modello organizzativo sanitario finalizzato alla realizzazione di una sanità più vicina alle persone e al superamento delle disuguaglianze. Se, poi, pensiamo anche a quanto da ultimo verificatosi circa gli avvisi di pagamento inviati a migliaia di cittadini e cittadine per presunte mancate disdette di prestazioni sanitarie spesso fruite o correttamente annullate e al recente aumento dell'Irpef annunciato dalla politica e dalle istituzioni per ripianare il debito sanitario in Abruzzo, anziché per incrementare la qualità dei servizi, non possiamo che reagire con sentimenti di sconcerto, rabbia e precarietà. Aumentano, infatti, le tasse - conclude -, ma crolla la qualità dei servizi, in barba alla continuità assistenziale ospedale-territorio e alla medicina di emergenza/urgenza».

REGIONE - «Per il 2025 è previsto l'abbassamento dell'aliquota Irpef del secondo scaglione, quello per i redditi oltre i 28 mila euro e fino a 50 mila euro, portandola al 2,99% rispetto al 3,23% previsto nella delibera di giunta. Inoltre, un ulteriore abbassamento sia della seconda aliquota che della terza (redditi oltre i 50 mila euro) è previsto per il 2026 e ancora di più per il 2027. Per il 2026

proponiamo di portare l'aliquota del secondo scaglione al 2,03% e quella del terzo al 2,73%; per il 2027 l'aliquota del secondo scaglione sarà all'1,83% e la terza all'1,93%. Avevamo assicurato misure concrete per alleggerire il peso fiscale a tanti lavoratori e a tante famiglie del ceto medio, e questa è la nostra proposta sotto forma di emendamento...
Martina Colabianchi segue a pagina 2

Fabrizio Mancini è il nuovo Questore del capoluogo di regione



Succede a Enrico De Simone andato in pensione (Marco Giancarli a pag. 19)

NurSind attacca Cgil e Uil sul blocco delle indennità di Pronto Soccorso

TERAMO - «Abbiamo letto con sorpresa e indignazione i comunicati stampa, sia a livello locale che regionale, riguardanti l'erogazione dell'indennità di pronto soccorso, di usi nei giorni scorsi da CGIL e UIL. Questi sindacati dovrebbero assumersi la responsabilità della mancata erogazione delle indennità, invece di accusare chi non ne ha alcuna colpa. Infatti, se avessero firmato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), oggi non ci troveremo a discutere di questa mancata erogazione, specialmente considerando la rapida

predisposizione dell'accordo regionale, uno dei primi in Italia». È quanto spiega Giuseppe De Zolt, segretario territoriale NurSind Teramo, il sindacato che rappresenta le professioni infermieristiche. fatto, l'erogazione non è stata possibile proprio a Di causa dell'assenza della firma sul CCNL. «Pertanto - prosegue De Zolt - riteniamo quantomeno contraddittorio che questi sindacati, principali responsabili del mancato rinnovo contrattuale, abbiano firmato un accordo regionale...
Serena Suriani segue a pagina 15

ABRUZZO

Comuni Cratere: a 16 anni dal sisma, ricostruzione privata al 71%, pubblica al 49%

Beatrice Tomassi

A 16 anni dal sisma del 2009, si attesta al 71% la ricostruzione privata nei comuni del cratere, mentre è al 49% quella pubblica. Le scuole sono invece a uno stato di avanzamento del 71%. Sono i dati di usi dall'U cio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (Usrc), che pubblica un report dettagliato di tutte le attività svolte. Per quanto riguarda la ricostruzione privata nei comuni del cratere, sono state 10.640 le domande di contributo presentate per un totale di 4,78 miliardi. Di queste, 8.728 sono state ammesse e archiviate o diniegate per un totale di 3,4 miliardi, pari al 71% dell'importo complessivo delle richieste di contributo presentate. Le 7.516 domande ammesse ammontano a 2,99 miliardi. Gli immobili con lavori terminati sono 12.620 rispetto alle 23.240 abitazioni inagibili alla data del sisma, mentre sono 701 i cantieri attualmente attivi. Per quanto riguarda la ricostruzione privata nei comuni fuori cratere, sono 6.697 le domande di contributo presentate per un totale di 1,039 miliardi. Le richieste di contributo ammesse...

segue a pagina 4

L'AQUILA

I consiglieri Laura Cococchetta e Guglielmo Santella lasciano Forza Italia

Martina Colabianchi

Semberebbe un pesce d'aprile, ma invece non lo è. I due consiglieri comunali Laura Cococchetta e Guglielmo Santella hanno lasciato il gruppo di Forza Italia, in cui erano entrati da poco, migrando dal gruppo L'Aquila Futura, approdando ora al gruppo misto. Prosegue quindi la querelle all'interno di Forza Italia e con il presidente del Consiglio comunale dell'Aquila, Roberto Santangelo, anch'egli nel gruppo di Forza Italia. Forti frizioni quindi all'interno del partito, guidato a livello comunale dal neoeletto Stefano Cappetti, registratesi già qualche settimana fa quando gli stessi consiglieri Cococchetta e Santella, in una nota fortemente polemica, avevano accusato il consigliere Daniele D'Angelo di aver deciso unilateralmente la...

segue a pagina 12